

Risposta a interrogazione prot. n. 0033982 del 14.07.2021 “Taglio degli Alberi a Lison”.

“COLUI CHE SEMINA IL BUON SEME E' IL FIGLIO DELL'UOMO. CHI SEMINA ZIZZANIA E' FIGLIO DEL MALE. ALLA FINE CI SARA' O DANNAZIONE O SALVEZZA.” S. Matteo.

Ci sono persone che ogni giorno dicono il falso e ogni giorno ci sono persone che sapendo che quello che è stato detto loro è falso si divertono a confermare pubblicamente il falso.

Chiedo pubblicamente a tutte queste persone di essere seri e di ascoltare quello che abbiamo più volte detto. Prima in Italiano poi in veneto e alla fine anche in inglese.

Non taglieremo alberi se non ammalati e pericolosi per l'incolumità delle persone.

Non taglieremo alberi sani, ma ne piantureremo molti molti di più di quelli eventualmente abbattuti per necessità. Non sicuramente in Via Matteotti e Viale Trieste.

Faremo una politica di nuove alberature come espressamente da noi dichiarato e scritto in recente passato.

Ma veniamo all'interrogazione

- *Secondo quali criteri e studi si è deciso per il taglio degli alberi di Lison?*

Nel corso del 2020 sono state accantonate alcune somme destinate al servizio di valutazione di stabilità meccanica di 200 piante del patrimonio arboreo dell'Ente. Tale attività è stata affidata al dott. for. Giulio Cosola, affiancato dal dipendente Comunale p.a. Dario Sartori, qualificato in manutenzione del verde. Durante tale servizio, per limiti di spesa, ci si è concentrati sugli esemplari che rappresentavano situazioni di pericolosità più elevate o sulle quali vi era incertezza sullo stato di salute (ottenendo per questi la prevista valutazione) mentre su altri si è approfittato della competenza e disponibilità di un secondo parere, rispetto alle valutazioni delle professionalità interne. Ciò premesso i Tigli del viale di accesso al cimitero di Lison, presentano (non solo gli esemplari abbattuti) carie, fori di picchio ed evidenti segni di senescenza, tant'è che quattro esemplari, questa stagione vegetativa, non hanno ricacciato. Vista la situazione di pericolosità per l'accesso all'area, nell'ambito della gestione ordinaria del patrimonio, in data 25/06/2021 queste alberature sono state abbattute in economia, confermando la situazione: il tronco risultava cariato fino alla base.

- *L'amministrazione ha affidato uno studio per la valutazione delle condizioni di stabilità di 200 alberi collocati lungo le strade comunali: quali sono gli esiti? In particolare quante e quali sono le piante che sono state valutate malate e da abbattere?*

Gli esiti sono a disposizione (allegato è pubblicato sul sito web del Comune alla sezione uffici\Manutenzioni) e trova dettagliate le alberature analizzate, gli interventi arbocolturali e i controlli fitosanitari

- *Perché l'amministrazione non informa preventivamente i cittadini degli abbattimenti e delle motivazioni che li rendono necessari?*

Si tratta di gestione ordinaria del patrimonio dell'Ente, l'attività indicata si scontra con i principi di proporzionalità e efficacia, efficienza, ed economicità dell'azione amministrativa.

- *Si è già definita la ripiantumazione delle piante abbattute? Come e quando saranno sostituite?*

L'alberatura di quel viale è completamente senescente. Le piante vive saranno oggetto di massima attenzione e manutenzione da parte di questa amministrazione. Il viale sarà oggetto di riqualificazione ambientale nel 2021/2023 e quindi anche l'eventuale ripiantumazione.

- *Quali sono stati i lavori di manutenzione effettuati sulle piante e quante sono le risorse investite sul verde pubblico dal 2015 ad oggi?*

Riporto quanto già trasmesso ad aprile di quest'anno, vi abbiamo dato risposta con nota prot. 19070 del 22.04.2021, se volete lo rileggo altrimenti salto. I dati sono comunque a disposizione.

- *Quando sarà redatto un piano del verde che faccia da base fondamentale per le scelte che l'amministrazione comunale vuole effettuare?*

(E' un atto non obbligatorio) Abbiamo già la programmazione definita nel DUP (Documento Unico di Programmazione) e PEG (Piano economico di Gestione). Nel Corso della Legislatura prenderemo in considerazione la necessità di redazione di un Piano del verde.

- *Il Signor Sindaco è al corrente che in base alla legge 10/2013 Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, il Comune si sarebbe dovuto attivare per censire e classificare gli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica?*

Si certamente. Preciso però che l'ultimo censimento delle Alberature è datato maggio 2006. Ripeto: La legge è del 2013 l'ultimo censimento del Maggio 2006 Questa Amministrazione sta lavorando per aggiornare tale attività, perché è un punto di partenza importante per l'analisi dello stato di fatto e la futura programmazione.

- *È a conoscenza anche che la stessa legge prevede che due mesi prima della scadenza naturale del mandato, debba essere reso noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica, rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza?*

La L 113/92 come modificata dalla L. 10/2013 , prevede tale obbligo all'art. 3-bis, ma nel 2015 dal Sindaco e Giunta Bertoncello non è stato predisposto tale aggiornamento. Questa Amministrazione sta lavorando già ora per organizzare tale attività.

Ci attiveremo per la creazione di percorsi formativi per il personale addetto alla manutenzione del verde, anche in collaborazione con le università, e alla

sensibilizzazione della cittadinanza alla cultura del verde attraverso i canali di comunicazione e di informazione.